

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|---|-------------------|
| Nome commerciale o designazione della miscela | A-151 (Aerosol) |
| Numero di registrazione | - |
| Sinonimi | Nessuno. |
| Numero della parte | 04320, M04320 |
| Data di pubblicazione | 14-Settembre-2017 |
| Numero della versione | 02 |
| Data di revisione | 08-Gennail-2018 |
| Data di sostituzione | 14-Settembre-2017 |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|------------------|---|
| Usi identificati | Sgrassatore solvente progettato per rimuovere residui profondi dalle superfici in metallo e da altre superfici dure in cui la bassa infiammabilità e tossicità, così come il ridotto impatto ambientale, rappresentano un fattore importante. |
| Usi sconsigliati | Non noto. |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|--------------------------------|---|
| Fornitore | Alsco Ltd |
| Nome della Società | Unite 13 Hillmead Industrial Estate |
| Indirizzo | Marshall Road Swindon, Wiltshire United Kingdom SN5 5FZ |
| Numero di telefono | +44 1793 733 900 |
| In Case of Emergency | +001 703-527-3887 |
| Fabbricante | |
| Nome della Società | Rocol |
| Indirizzo | Rocol House Swillington Leeds LS26 8BS Regno Unito Tel: +44 (0) 113 232 2700 Fax: +44 (0) 113 232 2740 |
| indirizzo di posta elettronica | lpssds@itwprobrands.com |

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione F+;R12

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

| | | |
|------------------------|-------------|--|
| Pericoli fisici | | |
| Aerosol | Categoria 1 | H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |

Riepilogo dei pericoli

| | |
|--------------------------------|---|
| Pericoli fisici | Estremamente infiammabile. |
| Pericoli per la salute | Non classificato per i pericoli per la salute. Tuttavia l'esposizione professionale alla miscela o alla sostanza/alle sostanze può provocare effetti nocivi sulla salute. |
| Pericoli per l'ambiente | Non classificato per i pericoli per l'ambiente. |

Rischi specifici Non noto.
Sintomi principali L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: Distillates Petroleum Hydrotreated Light

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione

Lavarsi le mani dopo l'uso.

Immagazzinamento

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB. Combustibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Note |
|--|------------------------------|-------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| Distillates Petroleum Hydrotreated Light | 60 - 70 | 64742-47-8 265-149-8 | - | 649-422-00-2 | |
| Classificazione: | DSD: Xn;R65 | | | | |
| | CLP: Asp. Tox. 1;H304 | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Aerosol altamente infiammabile. Combustibile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Prodotti chimici secchi. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Raffreddare con acqua gli imballaggi esposti al calore e allontanarli dal luogo dell'incendio se ciò non comporta rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario.

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Consultare la scheda di sicurezza allegata e/o le istruzioni per l'uso. Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Usare spruzzi d'acqua per ridurre i vapori o deviare il movimento della nuvola di vapore. Isolare l'area fintantoché non è stato disperso il gas. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Questo prodotto è miscibile in acqua. Raccogliere con assorbenti in fusti o altri recipienti adatti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Non conosciuto.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare nel contenitore originale ben chiuso.

7.3. Usi finali particolari Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Germania. Elenco DFG MAK (OEL raccomandati). Commissione per le indagini sui rischi per la salute dei composti chimici nell'ambiente di lavoro (DFG)

| Componenti | Tipo | Valore | Forma |
|---|-------|-----------------------|--------------------------------|
| Distillates Petroleum Hydrotreated Light (CAS 64742-47-8) | 8 ore | 5 mg/m ³ | Respirable aerosol fraction |
| | | 350 mg/m ³ | Vapore. |
| | | 50 ppm | Vapore. |

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

| Componenti | Tipo | Valore |
|---|---------------|-----------------------|
| Distillates Petroleum Hydrotreated Light (CAS 64742-47-8) | 8 ore | 350 mg/m ³ |
| | Breve termine | 700 mg/m ³ |

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Gas.

Forma Aerosol.

Colore Trasparente bianco acqua.

Odore Caratteristico/a.

Soglia olfattiva Non determinato

pH Non conosciuto.

Punto di fusione/punto di congelamento Non conosciuto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione 195 °C (383 °F)

| | |
|--|---|
| Punto di infiammabilità | 70,0 °C (158,0 °F) Tazza chiusa Tag |
| Velocità di evaporazione | < 0,1 BuAc |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Gas infiammabile. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | |
| Limite di infiammabilità - inferiore (%) | 0,6 % Stimato |
| Limite di infiammabilità - superiore (%) | 20,4 % Stimato |
| Tensione di vapore | < 0,1 mm Hg @ 20 °C |
| Densità di vapore | 6,1 (Aria = 1) |
| Densità relativa | Non conosciuto. |
| Solubilità (le solubilità) | |
| Solubilità (in acqua) | Non solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | > 1 |
| Temperatura di autoaccensione | > 194 °C (> 381,2 °F) |
| Temperatura di decomposizione | Non conosciuto. |
| Viscosità | < 3 mm ² /s @ 25 °C |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo. |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante. |
| 9.2. Altre informazioni | |
| Calore di combustione | > 30 kJ/g |
| Peso specifico | 0,84 - 0,86 @ 20 °C |
| COV | 0 % per U.S. State and Federal Consumer Product Regulations |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Ossidi di carbonio. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

| | |
|--|--|
| Informazioni generali | L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi. |
| Informazioni sulle vie probabili di esposizione | |
| Inalazione | L'inalazione prolungata può essere nociva. |
| Cutanea | Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle. |
| Contatto con gli occhi | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea |
| Ingestione | In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale. |
| Sintomi | L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei. |
| 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici | |
| Tossicità acuta | Not expected to be acutely toxic. |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione momentanea. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea |
| Sensibilizzazione respiratoria | Non è un sensibilizzante respiratorio. |
| Sensibilizzazione cutanea | Non si prevede che questo prodotto provochi sensibilizzazione della pelle. |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici. |
| Cancerogenicità | Questo prodotto non è considerato cancerogeno da IARC, ACGIH, NTP o OSHA. |

Hungary. 26/2000 Eüm Ordinance on protection against and preventing risk relating to exposure to carcinogens at work (as amended)

Non listato.

| | |
|---|---|
| Tossicità per la riproduzione | Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Non classificato. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Non classificato. |
| Pericolo in caso di aspirazione | Non è un pericolo per aspirazione. |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Nessuna informazione disponibile. |
| Altre informazioni | Non noto. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|---|--------|---|
| Distillates Petroleum Hydrotreated Light (CAS 64742-47-8) | | |
| Acquatico | | |
| Pesci | LC50 | Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss) 2,9 mg/l, 96 ore |

12.2. Persistenza e degradabilità

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

A-151 (Aerosol) > 1

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi Non noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

| | |
|---|----------------------|
| 14.1. Numero ONU | UN1950 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | AEROSOL infiammabili |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 2.1 |
| Rischio sussidiario | - |

Label(s) 2.1
Nr. pericolo (ADR) Non conosciuto.
Codice delle restrizioni nei tunnel D

14.4. Gruppo di imballaggio Non conosciuto.
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non conosciuto.

RID

14.1. Numero ONU UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL infiammabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 2.1
Rischio sussidiario -
Label(s) 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio Non conosciuto.
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non conosciuto.

ADN

14.1. Numero ONU UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Aerosol , [infiammabile]
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 2.1
Rischio sussidiario -
Label(s) 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio Non conosciuto.
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non conosciuto.

IATA

14.1. UN number UN1950
14.2. UN proper shipping name Aerosols, flammable
14.3. Transport hazard class(es)
Class 2.1
Subsidiary risk -
14.4. Packing group Not available.
14.5. Environmental hazards No.
ERG Code 10L
14.6. Special precautions for user Not available.

IMDG

14.1. UN number UN1950
14.2. UN proper shipping name AEROSOLS
14.3. Transport hazard class(es)
Class 2
Subsidiary risk -
14.4. Packing group Not available.
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant No.
EmS F-D, S-U
14.6. Special precautions for user Not available.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non applicabile.



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti
Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche
Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche
Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni Non conosciuto.

Riferimenti Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

Informazioni di revisione

Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

R12 Estremamente infiammabile.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Informazioni supplementari sulle etichette

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Rocol non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette in base alle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della loro pubblicazione. Le informazioni fornite intendono servire esclusivamente da guida alla manipolazione, impiego, lavorazione, immagazzinamento, trasporto, smaltimento e rilascio in condizioni di sicurezza e non costituiscono una garanzia o una prescrizione della qualità. Le informazioni si riferiscono unicamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per il medesimo materiale ove venga impiegato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che ciò sia specificato nel testo.